

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA
FACOLTÀ DI TEOLOGIA
DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DOGMATICA

Tesario 2023-2025

Roma 2023

INTRODUZIONE

1. Finalità dell'esame finale

Il II ciclo di Licenza in Teologia Dogmatica prevede, al termine del biennio di studi, un esame finale davanti a una Commissione di Professori. La finalità di tale esame è soprattutto di verificare la conoscenza dei temi principali della Teologia Dogmatica, tenendo conto dei percorsi offerti dal Dipartimento, secondo le tre aree: cristologico-trinitaria, ecclesiologico-sacramentaria, antropologico-escatologica.

2. Preparazione dell'esame finale

La preparazione remota all'esame finale è garantita attraverso un corso proprio obbligatorio (TD0002), nel quale si propone una riflessione ragionata sui contenuti principali della Teologia Dogmatica. Altri tre corsi propri obbligatori (TD0003, TD0004, TD0005) contribuiscono alla preparazione remota, in quanto approfondiscono i contenuti delle tre aree dal punto di vista della storia del dogma.

3. Tesario dell'esame finale

Il *Tesario* propone 1 tesi di metodo e 12 tesi di contenuto (4 per ogni area). Ogni candidato deve prepararle secondo la descrizione contenuta nel *Tesario*, tenendo conto della bibliografia suggerita.

4. Svolgimento dell'esame finale

L'esame finale dura 45 minuti. I primi 15 minuti sono dedicati alla Tesi di Licenza (=tesina): 5 minuti di presentazione sintetica da parte dello studente, seguite da 10 minuti durante le quali i docenti interrogano attorno alla Tesi di licenza. Nel restante tempo (30 minuti) la Commissione esaminerà il candidato su 2 delle tesi del *Tesario*.

TESI DI METODO IN TEOLOGIA DOGMATICA

Il luogo teologico della dogmatica è individuato dall'incontro fra le *auctoritates* recepite nella *traditio fidei* e la *ratio* con cui l'intelligenza credente accoglie la verità rivelata: il suo metodo dovrà dunque vivere di reciproco rimando fra approccio positivo (*auditus fidei*) e approccio speculativo (*intellectus fidei*). Alimentata dalla *lectio* della Scrittura e dal riferimento alle voci (*sensus fidei*, *lex orandi*, magistero, maestri della fede) che nella Tradizione affiorano come interpreti autorevoli del «deposito della Parola di Dio affidato alla Chiesa» (DV 10), la dogmatica riconosce in un ritorno alle fonti aperto al contributo delle scienze storiche, il terreno indispensabile all'adempimento dell'impegno ermeneutico di cui è chiamata a farsi carico per tradurre nell'oggi l'εὐαγγέλιον del Risorto e della sua attesa parusia. In quanto riflessione sistematica sensibile ai mutamenti culturali e alla novità dei segni dei tempi, essa mira a un *intellectus fidei* capace di confrontarsi con la domanda di senso riaffiorante, con modalità e istanze sempre nuove, nelle diverse epoche della storia. La teologia dogmatica potrà dunque rimanere fedele alla sua missione ecclesiale, solo mirando ad offrire un'interpretazione del Vangelo attenta all'ermeneutica dei linguaggi e delle culture suscettibili di riceverlo: da qui l'esigenza di proporsi come disciplina in dialogo con le altre forme di sapere (storico, filosofico, scientifico, mistico-esperienziale, letterario,...) espresse dalla tensione alla verità che muove ogni autentica ricerca umana.

Parole-chiave: *auditus fidei* – *intellectus fidei*; Scrittura – Tradizione; *sensus fidei* – Magistero; Dogma; storia; segni dei tempi.

Bibliografia¹

- BEGASSE DE DHAEM, A., «Fundamentación bíblica y formulaciones dogmáticas: la relación entre exégesis y dogma en teología trinitaria», in *EstTrin* 50 (2016) 5-49.
- BRITO, E., «Dogmatica (teologia)», in LACOSTE, J.-Y., dir., *Dizionario critico di teologia*, ed. it. CODA, P., Borla – Città Nuova, Roma 2005, 447-451.
- CONGAR, Y., *La tradizione et le tradizioni*. Vol. 2 *Saggio teologico*, BCR 92, Paoline, Roma 1965.
- CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI, Dichiarazione *Mysterium ecclesiae* (24 giugno 1973), in *AAS* 65 (1973) 396-408.
- , Istruzione *Donum veritatis* (24 maggio 1990), in *AAS* 82 (1990) 1150-1570.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Magistero e teologia* (1975), in ID., *Documenti 1969-2004*, ESD, Bologna 2006, 95-103.
- , *L'interpretazione dei dogmi* (1990), in ID., *Documenti 1969-2004*, ESD, Bologna 2006, 380-421.
- , *Il sensus fidei nella vita della chiesa* (2014), in ID., *Documenti 2005-2021*, ESD, Bologna 2022, 323- 389.
- HENN, W., «The Normativity of Tradition», in APARICIO VALLS, C. – DOTOLO, C. – PASQUALE, G., ed., *Sapere teologico e unità della fede. Studi in onore del Prof. Jared Wicks*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2004, 125-148.
- KASPER, W., *Il dogma sotto la parola di Dio*, gdt 19, Queriniana, Brescia 1968.
- LADARIA, L.F., «Che cos'è un dogma? Il problema del dogma nella teologia attuale», in NEUFELD, K.-H., ed., *Problemi e prospettive di teologia dogmatica*, Grandi opere, Queriniana, Brescia 1983, 97-119.
- RAHNER, K., «Che cosa è un “asserto dogmatico”?», in ID., *Saggi teologici*, BCR 62, Paoline, Roma 1965, 113-165.
- RATZINGER, J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Già e non ancora 247, Jaca Book, Milano 1993.
- VITALI, D., *Sensus fidelium. Una funzione ecclesiale di intelligenza della fede*, Morcelliana, Brescia 1993.
- WALTER, P., «Dogma», in LACOSTE, J.-Y., dir., *Dizionario critico di teologia*, ed. it. CODA, P., Borla – Città Nuova, Roma 2005, 443-447.

¹ In linea di massima, i riferimenti bibliografici del *Tesario* indicano solo il titolo italiano e, qualora non esistesse, l'edizione originale, e non contengono i documenti magisteriali afferenti ad ogni tesi.

TESI GENERALI DI CONTENUTO

AREA CRISTOLOGICO-TRINITARIA

1. Cristologia e soteriologia

Radicato nella Trinità, coinvolto nella creazione, contestato dal peccato, orientato alla parusia, il «mistero di Cristo» abbraccia il disegno di salvezza che riconduce l'umanità al Padre. Perno della storia, la venuta di Cristo nell'umiltà della carne, dove «si è unito in qualche modo a ogni uomo», viene prefigurata nell'elezione d'Israele e nell'attesa delle nazioni. Ordinato al dono dello Spirito, che «offre a tutti la possibilità» di diventare «figli nel Figlio», il mistero pasquale dell'Unigenito divenuto Primogenito inaugura la sua venuta nel tempo della Chiesa, dove si espone al discernimento spirituale della fede (Concili ecumenici e riflessione cristologica), come allo sguardo critico dello storico. In Gesù, «negli ultimi tempi», il Figlio è stato *generato*, il Verbo si è *espresso*, l'Immagine si è *impressa*, in una kenosi che è pienezza dell'amore che si effonde. Sotto l'unzione dello Spirito, azioni e passioni dell'Inviato rivelano, nella sua unica realtà teandrica, il suo vivere alla presenza immediata del Padre a cui affida la sua vita, come la radicalità unica della sua esperienza del soffrire e del morire per noi. Attraversata dal Crocifisso-Risorto, Sommo sacerdote della Nuova Alleanza, l'esperienza del peccato come ferita e schiavitù, rottura e alienazione, sofferenza e morte, viene trasfigurata in guarigione e liberazione, riconciliazione e comunione, pace e vita nella Trinità, dove, nella singolarità paradossale dell'Emmanuele, emerge l'universalità salvifica del «Signore della storia».

Parole-chiave: mistero; venuta; espressione – effusione; teandrico; unzione; filiazione.

Bibliografia

- ALETTI, J.-N., *Gesù Cristo: unità del Nuovo Testamento?*, Nuove vie dell'esegesi, Borla, Roma 1995.
- BEGASSE DE DHAEM, A., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022².
- BERGER, K., *Gesù*, Books, Queriniana, Brescia 2006.
- BOUYER, L., *Il Figlio Eterno. Teologia della Parola di Dio e cristologia*, Teologia 15, Paoline, Torino 1977.
- BOYARIN, D., *Il Vangelo ebraico: le vere origini del Cristianesimo*, I timoni, Castelvevchi, Roma 2012.
- CIOLA, N., *Gesù Cristo, Figlio di Dio. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, Nuovi saggi teologici. Series maior, EDB, Bologna 2017².
- GONZÁLEZ DE CARDEDAL, O., *Cristologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.
- GRILLMEIER, A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Biblioteca teologica 18, Paideia, Brescia 1982.
- KASPER, W., *Gesù il Cristo*, BTCon 23, Queriniana, Brescia 2010.
- LOHFINK, G., *Gesù di Nazaret. Cosa volle – Chi fu*, BTCon 170, Queriniana, Brescia 2014.
- O'COLLINS, G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, BTCon 90, Queriniana, Brescia 1997.
- RATZINGER, J./BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret. La figura e il messaggio*, Opera Omnia 6.1, LEV, Città del Vaticano 2013.
- SESBOÜÉ, B., *Gesù Cristo nella tradizione della Chiesa: per una attualizzazione della cristologia di Calcedonia*, Biblioteca di cultura cristiana 2, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1987.
- , *Gesù Cristo, l'unico mediatore: saggio sulla redenzione e la salvezza. Vol. 1 Problematica e rilettura dottrinale*, Prospettive teologiche 11, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1991.
- WRIGHT, N.T., *Gesù di Nazareth. Sfide e provocazioni*, PBT 59, Claudiana, Torino 2003.

2. La Trinità

«Dio è amore» (1Gv 4,8.16). In questa frase possiamo riassumere il mistero della Trinità che si trova al centro della professione cristiana. Il Nuovo Testamento, essendo il compimento della storia veterotestamentaria, ci mostra il disegno salvifico di Dio Padre realizzato mediante il Figlio nello Spirito Santo. A partire da questa esperienza la Chiesa è arrivata alla formulazione della sua fede in un solo Dio in tre persone. Dio si è rivelato come Egli è da sempre in sé stesso: la Trinità economica è la Trinità immanente, e viceversa. Il mistero del Dio uno e trino viene interpretato a partire da diverse prospettive: Dio come Sostanza assoluta, Dio come Soggetto assoluto, Dio come Comunità.

Parole-chiave: Trinità; Dio-Amore; Persona divina; Sostanza assoluta; Soggetto assoluto; Comunità trinitaria.

Bibliografia

- BONANNI, S. – KOWALCZYK, D., ed., *La Trinità in dialogo. La dimensione trinitaria della teologia*, GBP, Roma 2020.
- CODA, P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Per-corsi di Sophia 1, Città Nuova, Roma 2011.
- DANIÉLOU, J., *La Trinità e il mistero dell'esistenza*, Meditazioni 82, Queriniana, Brescia 1969.
- GRESHAKE, G., *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, BTCon 111, Queriniana, Brescia 2000.
- KOWALCZYK, D., «La gramática del amor intratrinitario: Yo, Tú, Nosotros, Vosotros y Él», in AROZTEGIESNAOLA, M.– al., *La unción de la gloria: en el Espíritu, por Cristo, al Padre. Homenaje a Mons. Luis F. Ladaria, SJ*, Estudios y ensayos. Teología 163, BAC, Madrid 2014, 585-607.
- , «Il perché del monoteismo trinitario», in *Studia Bobolanum* 4 (2012) 53-70.
- LACUGNA, M.C., *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, BTCon 92, Queriniana, Brescia 1997.
- LADARIA, L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, L'Abside. Saggi di teologia 65, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- , *La Trinità, mistero di comunione*, Saggistica Paoline 19, Paoline, Milano 2022⁹.
- MONDIN, B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria*, Nuovo corso di teologia dogmatica 3, ESD, Bologna 1993.

O'DONNELL, J., *Il mistero della Trinità*, Piemme – Pontificia Università Gregoriana, Roma 1989.

ŠPIDLÍK, T., *Noi nella Trinità. Breve saggio sulla Trinità*, Betel 10, Lipa, Roma 2000.

3. Pneumatologia

Il discorso sullo Spirito Santo — l'altro Paraclito —, sulle sue relazioni con il Padre e il Figlio, sul suo operare nella storia della salvezza, sul suo ispirare la Scrittura, sulla sua inabitazione «nella Chiesa e nel cuore dei fedeli come in un Tempio» (LG 4), rispecchia la discrezione con cui la stessa Scrittura allude attraverso simboli e teofanie, a Colui che ha come nome *proprio* due termini *comuni* alle altre persone della Trinità (τό πνεῦμα τό ἅγιον). La fisionomia della terza Persona emerge con crescente chiarezza verso la fine del IV secolo, quando la controversia pneumatomaca porta i Padri cappadoci a delineare le sue proprietà personali nell'orizzonte intratrinitario e a precisare il suo ruolo salvifico in relazione con la Chiesa, i sacramenti e i novissimi, grazie a un cammino di approfondimento speculativo destinato a trovare eco nel terzo articolo del Simbolo di Costantinopoli. In riferimento sia alla monarchia del Padre che alla generazione e missione del Figlio, la teologia greca come quella latina hanno fatto ricorso a una terminologia variegata per rendere ragione della sua processione immanente e della sua missione economica (controversia sul *Filioque* o *per Filium*), dei suoi nomi e titoli (Soffio, Crisma, Dono, Amore), dei suoi doni (Is 11,2) e carismi (1Cor 12,4-11) o del suo frutto (Gal 4,22). Se la dimensione carismatica non ha mai smesso di animare tanto i movimenti di riforma quanto l'esperienza mistica, fino al recente «risveglio carismatico», è attorno al Vaticano II che si è cercato di dare alla pneumatologia un volto più definito nell'ambito della teologia trinitaria, come in quello ecclesiologico (principio di unità e vincolo di comunione), sacramentale (riscoperta del significato dell'epiclesi), antropologico (vita cristiana come vita nello Spirito) ed escatologico (anticipazione e pegno della pienezza finale), senza poter evitare la sfida e il paradosso che il tentativo di inquadrare «l'indefinibile terzo» nelle categorie di una disciplina specifica inevitabilmente comporta.

Parole-chiave: Soffio; Dono-Amore; processione; missione; inabitazione; ispirazione; crisma-carismi.

Bibliografia

- BASILIIUS CAESARIENSIS, *De Spiritu sancto*, ed. PRUCHE, B., SC 17bis, Cerf, Paris 1968.
- CODA, P. – CLEMENZIA, A., *Il Terzo persona. Per una teologia dello Spirito Santo*, Nuovi saggi teologici 134, EDB, Bologna 2020.
- CONGAR, Y., *Credo nello Spirito Santo*, 3 vol., BTCon 98, Queriniana, Brescia 1981-1983.
- GRASSO, D., *I carismi nella Chiesa. Teologia e storia*, gdt 137, Queriniana, Brescia 1982.
- HILBERATH, B.J., *Pneumatologia*, gdt 242, Queriniana, Brescia 1996.
- KASPER, W. – SAUTER, G., *La Chiesa, luogo dello spirito. Linee di ecclesiologia pneumatologica*, gdt 124, Queriniana, Brescia 1980.
- LADARIA, L.F., *Jesús y el Espíritu. La unción*, Didaskalos 12, Monte Carmelo, Burgos 2013.
- LAVATORI, R., *Lo Spirito Santo. Persona e missione*, Bibbia e catechesi. Nuova serie, EDB, Bologna 2011.
- PONTIFICIUM CONSILIUM AD UNITATEM CHRISTIANORUM FOVENDAM, *Les traditions grecque et latine concernant la procession du Saint-Esprit*, Typis Vaticanis, Civitas Vaticana 1996.
- PUTTI, A.M., *Il difficile recupero dello Spirito. Percorsi e luoghi teologici della pneumatologia nella tradizione latina del secondo millennio*, Tesi Gregoriana. Serie teologia 224, GBP, Roma 2016.
- , «La teologia dello Spirito Santo nella trattazione latina», in *MF* 122 (2022) 9-23.
- RAHNER, K., *L'elemento dinamico nella Chiesa. Principi, imperativi concreti e carismi*, Quaestiones disputatae, Morcelliana, Brescia 1970.
- SESBOÜÉ, B., *Lo Spirito senza volto e senza voce. Breve storia della teologia dello Spirito Santo*, Universo teologia 92, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.
- VETÖ, E., *The Breath of God: an Essay on the Holy Spirit in the Trinity*, Cascade Books, Eugene 2019.

4. Mariologia

Il Vaticano II afferma che Maria «per essere entrata così intimamente nella storia della salvezza, in qualche modo compendia in sé e irraggia le principali verità della fede» (LG 65). L'orizzonte storico-salvifico, privilegiato dal

Concilio, fa pensare che «la mariologia non può mai essere puramente mariologica» (J. Ratzinger) e che, grazie ad essa, è possibile cogliere il *nexus mysteriorum*, l'intimo intrecciarsi dei diversi elementi del piano salvifico di Dio. La mariologia, di conseguenza, si presenta con un'indole interdisciplinare. Questa risalta, in particolare, quando si prende atto della comprensione ecclesiale di Maria. Infatti, un autentico accostamento ai quattro dogmi mariani (Madre di Dio, Sempre-Vergine, Immacolata Concezione, Assunta), sia dal punto di vista della storia del dogma e sia da quello di una riflessione sistematica, richiede il «complesso dell'intelligenza cristiana della fede» (K. Rahner) e l'apporto delle prospettive trinitarie, cristologiche, antropologiche ed ecclesiologiche.

Parole-chiave: Dogmi mariani, interdisciplinarietà, *nexus mysteriorum*, storia della salvezza, Vaticano II.

Bibliografia

- VON BALTHASAR, H.U., *Maria: icona della Chiesa*, Alma Mater 14, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.
- BRUNI, G., *Mariologia ecumenica. Approcci, documenti, prospettive*, Teologia e spiritualità mariana, EDB, Bologna 2009.
- CAPIZZI, N., «Cristo unico mediatore e il senso della partecipazione di Maria all'opera salvifica», in FRANZONI, O. – BACCHETTI, F., ed., *In Cristo unico mediatore Maria cooperatrice di salvezza. Atti del XIX Colloquio Internazionale di Mariologia (Ossimo Inferiore, 13-15 luglio 2006)*, Biblioteca di Theotokos 19, AMI, Roma 2008, 47-58.
- , «“Maria pôs-se a caminho”»: caminhos de hoje da peregrina da fé», in DUARTE, M.D., ed., *Fátima, hoje: que caminhos? Atas do Simpósio Teológico-Pastoral do Santuário de Fátima de 2019*, Fátima Estudos 12, Santuário de Fátima, Fátima 2020, 245-269.
- , «Vergine», in DE FIORES, S. – FERRARI SCHIEFER, V. – PERRELLA, S.M., ed., *Mariologia*, I dizionari San Paolo, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009, 1255-1264.
- CERBELAUD, D., *Marie. Un parcours dogmatique*, CFi 232, Cerf, Paris 2003.
- COLZANI, G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Universo teologia 50, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014⁵.
- CRISTO REY GARCÍA PAREDES, J., *Mariología*, Sapientia Fidei 10, BAC, Madrid 2001³.
- DE FIORES, S., *Maria, sintesi di valori. Storia culturale della mariologia*, L'Abside. Saggi di teologia 40, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

- FORTE, B., *Maria, la donna icona del mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, Simbolica ecclesiale 8, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012⁷.
- GRESHAKE, G., *Maria – Ecclesia. Prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano*, BTCon 184, Queriniana, Brescia 2017.
- MAUNDER, C., ed., *The Oxford Handbook of Mary*, Oxford handbooks, Oxford University, New York 2019.
- RAHNER, H., *Maria und die Kirche. Zehn Kapitel über das geistliche Leben*, Tyrolia Taschenbücher 15, Tyrolia, Innsbruck – Wien – München 1962.
- SÖLL, G., *Storia dei dogmi mariani*, Accademia Mariana Salesiana 15, LAS, Roma 1981.
- TORRELL, J.-P., *La Vierge Marie dans la foi catholique*, Épiphanie, Cerf, Paris 2010.

AREA ECCLESIOLOGICO-SACRAMENTARIA

5. La Chiesa

Nel Simbolo della fede la comunità cristiana professa che «la Chiesa è una, santa, cattolica e apostolica». Il cammino della Chiesa nella storia ha espresso in modalità diverse queste sue proprietà. Il Concilio Vaticano II ha recuperato la visione patristica della Chiesa come «*plebs adunata de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti*» (LG 4). Questa idea di Chiesa, che il capitolo I di *Lumen gentium* illustra con le molte immagini bibliche, è descritta nel capitolo II come Popolo di Dio. Questa categoria ecclesiologicala ricompona la frattura tra chierici e laici dell'ecclesiologicala apologetica, affermando sia l'uguaglianza di tutti i battezzati, sia la loro partecipazione piena alla vita e alla missione della Chiesa, in forza del mutuo rapporto di sacerdozio comune e sacerdozio ministeriale, «ordinati l'uno all'altro, perché l'uno e l'altro, ciascuno a suo proprio modo, partecipano dell'unico sacerdozio di Cristo» (LG 10).

La pari dignità di tutti non cancella le differenze nella Chiesa: in ragione del principio di cattolicità, oltre alle diversità di funzione e di stato di vita, il concilio afferma che «nella comunione ecclesiale esistono legittimamente le Chiese particolari, fermo restando il primato della cattedra di Pietro, la quale

presiede alla comunione universale della carità, tutela le varietà legittime e insieme veglia affinché ciò che è particolare non solo non nuoccia all'unità, ma piuttosto la serva» (LG 13). Perciò il capitolo III di *Lumen gentium* ribadisce che il Vescovo di Roma è principio e fondamento visibile di unità di tutta la Chiesa e al contempo afferma che i vescovi «sono principio e fondamento di unità nelle loro Chiese particolari, nelle quali e a partire dalle quali esiste l'una e unica Chiesa cattolica» (LG 23), recuperando in questo modo la visione della Chiesa come *communio Ecclesiarum*.

La lunga stagione post-conciliare ha indicato proprio nella *communio* aperta alla missione la chiave di lettura dell'ecclesiologia conciliare. Gli sviluppi attuali mostrano che l'esercizio della sinodalità come forma concreta di attuare la comunione della Chiesa-Popolo di Dio sta aprendo la via a una recezione più matura del concilio Vaticano II.

Parole-chiave: Chiesa; popolo di Dio; comunione – missione; sacerdozio comune – sacerdozio ministeriale; universale – particolare.

Bibliografia

Commentari al concilio Vaticano II

PHILIPS, G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II: storia, testo e commento della costituzione Lumen gentium*, 2 vol., Teologia 1-2, Jaca Book, Milano 1969.

PHILIPS, G. – GRILLMEIER, A. – RAHNER, K. – VORGRIMLER, H. – KLOSTERMANN, F. – WULF, F. – SEMMELROTH, O., «Kommentar. Dogmatischen Konstitution über die Kirche», in *LThK* 12.1 (1966) 137-347.

HÜNERMANN, P., «Theologischer Kommentar zur dogmatischen Konstitution über die Kirche *Lumen gentium*», in HÜNERMANN, P. – HILBERATH, B.J., ed., *Herders theologischer Kommentar zum Zweiten Vatikanischen Konzil*, vol. 2, Herder, Freiburg – Basel – Wien 2009, 263-582.

NOCETI, S. – REPOLE, R., ed., *Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 2 Lumen Gentium*, EDB, Bologna 2015.

VITALI, D., *Lumen Gentium. Storia. Commento. Recezione*, Universale Studium. Nuova Serie 9, Spiritus Veritatis 3, Studium, Roma 2012.

Saggi teologici

ADINOLFI, M., *Il sacerdozio comune dei fedeli*, SPAA 23, Antonianum, Roma 1983.

CONGAR, Y., *Preludio alla teologia del laicato*, ConciliOP 1, Angelicum University, Romae 2014.

- , *Un popolo messianico. La Chiesa, sacramento di salvezza. La salvezza e la liberazione*, BTCon 27, Queriniana, Brescia 1976.
- DE LUBAC, H., *Meditazione sulla Chiesa*, Henry de Lubac. Opera omnia 8. Sezione 3. Chiesa, Jaca Book, Milano 1979.
- DULLES, A., *Modelli di Chiesa*, SR(P), Messaggero, Padova 2005.
- HENN, W., *Church. The People of God*, Burns & Oates. A Continuum imprint, London – New York 2004.
- KASPER, W., *La chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152, Queriniana, Brescia 2011.
- INSERO, W., *La Chiesa «è missionaria per sua natura» (AG 2). Origine e contenuto dell'affermazione conciliare e la sua recezione nel dopo Concilio*, Documenta Missionalia 32, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2007.
- VITALI, D., *Popolo di Dio*, Le parole della fede, Cittadella, Assisi 2013.
- , «Il sacerdozio comune», in *RivLi*, 107 (2020) 101-125.

6. La sacramentalità e i sacramenti di Cristo

Si tratta di comprendere i sacramenti nella prospettiva della relazione salvifica e nello spazio della fede celebrata, attraverso segni, luoghi, comunità visibili che sono forma della grazia invisibile. La sacramentalità manifesta la relazione che Dio stabilisce con la storia e la sua azione di salvezza. Essa esprime anche l'attesa di un compimento, segno di una presenza e di una venuta, nella fedeltà al memoriale pasquale di Cristo. La Chiesa e i sacramenti partecipano e rinviando, accolgono, annunciano e donano la grazia di Gesù Cristo, vero artefice dell'agire salvifico. I linguaggi e i temi attinenti alla sacramentalità riferiscono di azioni e comunità santificanti che si esprimono e comprendono nel dialogo tra realtà simbolica, dato dogmatico e riflessi antropologici. I sacramenti si radicano nella vita e nella missione di Gesù Cristo e, ogni volta, sono donati nella potenza dello Spirito Santo. Essi realizzano permanentemente la persona in comunione solidale, per la Chiesa e l'intero genere umano, nella prospettiva della missione, e della salvezza escatologica. Sono segni che intercettano la vita in tutti gli avvenimenti che invocano la paternità divina, designano la figliolanza secondo l'immagine del Verbo incarnato, e avviano, nutrono, e curano la somiglianza (cf. Gn 1,26), costituendo il divenire cristiani. L'iniziazione cristiana per il soggetto che si scopre chiamato alla comunione (trinitaria, ecclesiale, umana) diventa criterio di una sacramentaria

relazionale. Essa è fondata su una Parola di salvezza che ha capacità dinamica — non si riduce all'evento rituale —, e dinamizzante — per un'integrale cristificazione della vita umana ed ecclesiale (Battesimo, Confermazione, Eucaristia) —, intercettata nei suoi passaggi di crescita e nelle sue scelte (Ordine e Matrimonio), sempre bisognosa di cura e di guarigione (Penitenza/Riconciliazione e Infermi).

Parole-chiave: sacramentalità; sacramento; iniziazione cristiana; cristificazione; salvezza; relazione; simbolo.

Bibliografia

- AUER, J., *Piccola dogmatica cattolica. Vol. 7 I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi 1972.
- BIANCU, S. – GRILLO, A., *Il simbolo. Una sfida per la filosofia e la teologia*, L'Abside. Saggi di teologia 70, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
- CHAUVET, L.-M., *I Sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, In cammino, Ancora, Milano 1997.
- , *Della Mediazione. Quattro studi di teologia sacramentaria fondamentale*, Lectiones vagagginiiane, Cittadella, Assisi 2006.
- CONGAR, Y., *Un popolo messianico. La Chiesa, sacramento di salvezza. La salvezza e la liberazione*, BTCon 27, Queriniana, Brescia 1976.
- COURTH, F., *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, BTCon 106, Queriniana, Brescia 2018⁶.
- MAZZOLINI, S., *Chiesa e salvezza. L'extra Ecclesiam nulla salus in epoca patristica*, Missiologia. Teologia, Urbaniana University, Città del Vaticano 2008.
- MENKE, K.-H., *Sacramentalità. Essenza e ferite del cattolicesimo*, BTCon 172, Queriniana, Brescia 2015.
- NOCKE, F.-J., *Dottrina dei sacramenti*, Introduzioni e trattati 13, Queriniana, Brescia 2020⁶.
- KASPER, W., *La chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152, Queriniana, Brescia 2011.
- RAHNER, K., *Chiesa e sacramenti*, Quaestiones disputatae, Morcelliana, Brescia 1966.
- SCHILLEBEECKX, E., *Cristo, sacramento dell'incontro con Dio*, Reprint 3, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994¹⁰.

7. Teologia liturgica

Nel *Motu proprio «Tra le sollecitudini»* (22 novembre 1903) del Papa S. Pio X, la liturgia fu presentata come la fonte vera ed indispensabile per il rinnovamento della vita cristiana. Quella dichiarazione diventò la «magna carta» del movimento liturgico del XX secolo e fu ripresa al Concilio Vaticano II quando la *Sacrosantum concilium* presentò la liturgia come «*fons et culmen*» della vita della Chiesa (SC 10).

Effettivamente, la celebrazione dell'Eucaristia e degli altri sacramenti, nonché l'Ufficio divino manifestano il primato di Dio nella vita ecclesiale e vi rendono presente efficacemente il Mistero di Cristo «per mezzo dei segni sensibili» (SC 7). I riti sacri rivelano anche la natura sacramentale del mondo materiale e del corpo umano («*per visibilia ad invisibilia*»), destinati alla trasformazione pneumatica.

Nella celebrazione liturgica, la Chiesa riconosce la sua identità ecclesiologica come corpo mistico di Cristo e attuazione del suo Mistero pasquale. È proprio dalla liturgia che l'assemblea santa dei credenti attinge tutte le sue energie per proclamare il vangelo, servire i più bisognosi e camminare insieme con tutti i Cristiani in Oriente e Occidente verso la santa Gerusalemme e la liturgia celeste.

Tramite il principio «*lex orandi, lex credendi*» la teologia e i dogmi della tradizione Cristiana vengono liturgicamente fondati, professati e realizzati. In tal modo, la liturgia non è semplicemente un «*locus theologicus*», ma anche e anzitutto una condizione permanente e un'espressione originaria della fede in ogni sua dimensione.

Parole chiave: movimento liturgico; liturgia come «*fons et culmen*»; riti e corporeità; «*lex orandi lex credendi*».

Bibliografia

- AUGÉ, M., *Liturgia: storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, Universo teologia 11, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014⁶.
- BOUYER, L., *Eucaristia. Teologia e spiritualità della preghiera eucaristica*, Liturgia e vita 3, Elledici, Leumann (TO) 1983².
- BUGNINI, A., *La riforma liturgica (1948-1975)*, BEL.S 30, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1997².
- CASEL, O., *Il mistero del culto cristiano*, Classici Borla 28, Borla, Roma 1959.
- CONGAR, Y., *At the Heart of Christian Worship. Liturgical Essays of Yves Congar*, Pueblo Books – Liturgical Press, Collegeville (MN) 2010.

- FAGGIOLI, M., *Vera Riforma. Liturgia ed ecclesiologia nel Vaticano II*, Nuovi saggi teologici 96, EDB, Bologna 2013.
- GRILLO, A., *Liturgia fondamentale. Una introduzione alla teologia dell'azione rituale*, Teologia. Strumenti, Cittadella, Assisi 2022.
- GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Opere di Romano Guardini. Nuova serie 23, Morcelliana, Brescia 2022¹².
- LAMERI, A., ed., *Alla ricerca del fondamento teologico della partecipazione attiva alla liturgia. Il dibattito nella commissione liturgica preparatoria del Concilio Vaticano II*, BEL.S 177, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2016.
- LATHROP, G.W., *Holy Things. A Liturgical Theology*, Fortress, Minneapolis 1998.
- , *Holy People. A Liturgical Ecclesiology*, Fortress, Minneapolis 2006.
- PECKLERS, K.F. *Atlante Storico della Liturgia*, Jaca Book – LEV, Milano – Città del Vaticano 2017².
- , *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, gdt 326, Queriniana, Brescia 2018³.
- , «Ressourcement and the Renewal of Catholic Liturgy. On Celebrating the New Rite», in FLYNN, G. – MURRAY, P.D., ed., *Ressourcement. A Movement for Renewal in Twentieth-Century Catholic Theology*, Oxford University, Oxford 2012, 318-332.
- SCHMEMMANN, A., *Introduction to Liturgical Theology*, St. Vladimir's Seminary, Crestwood 1986.

8. Ecumenismo

Il decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II indica due tipi diversi di divisione fra le comunità cristiane attraverso i secoli, la seconda delle quali concerne la dottrina teologica e richiede un «“dialogo” condotto da esponenti debitamente preparati, nel quale ognuno espone più a fondo la dottrina della propria comunione e ne presenta con chiarezza le caratteristiche» con lo scopo di approfondire «la natura e gravità delle questioni spettanti la fede e la struttura ecclesiastica» (UR 4,13). La pluridimensionalità dell'ecumenismo affronta non soltanto le questioni teologiche che concernano la missione della Chiesa in evangelizzazione, ma anche l'impegno sociale della Chiesa per la promozione della giustizia, della pace, della salvaguardia del creato; l'ecclesiologia della comunione; la spiritualità ecumenica di conversione e la vita liturgica. Il concilio Vaticano II riconosce gli elementi di verità e di grazia nelle comunità non in piena comunione con

la chiesa di Roma — come espresso nella sua dottrina sul «*subsistit in*» (LG 8, elaborato in più dettaglio nel decreto *UR* e nei documenti successivi come il *Direttorio per l'ecumenismo* e l'enciclica *Ut unum sint* di Giovanni Paolo II) —, affermando che esiste già una comunione reale anche se imperfetta tra le altre comunità cristiane e la Chiesa cattolica. I dialoghi multi-laterali e bi-laterali cercano di trovare quell'unità di fede dentro una diversità legittima di espressioni e di riconciliare le differenze teologiche nei campi di cristologia, pneumatologia, ed ecclesiologia, per esempio riguardo alla sinodalità e al primato. In questo modo, l'ecumenismo diviene non soltanto uno scambio di idee ma anche una condivisione di doni. L'ecumenismo spirituale è il vero cuore del movimento verso la piena comunione, affinché la condivisione della preghiera, il rinnovamento liturgico nelle varie comunità, i gesti simbolici, e perfino la testimonianza dei martiri promuovano la crescita delle Chiese verso quell'unità per la quale Gesù ha pregato (cf. Gv 17,21).

Parole chiave: dialogo pluridimensionale; evangelizzazione; unità – pluriformità; comunione imperfetta; scambio di doni; ecumenismo spirituale.

Bibliografia

- CERETI, G., *Per un'ecclesiologia ecumenica*, Corso di teologia sistematica. Complementi 5, EDB, Bologna 1996.
- GRDZELIDZE, T., ed., *One, Holy, Catholic and Apostolic. Ecumenical Reflections on the Church*, Faith and Order Paper 197, WCC Publications, Geneva 2005.
- KASPER, W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006.
- LODBERG, P., «Justice and Peace in a World of Chaos», in BRIGGS, J. – ODUYOYE, A.O. – TSETSI, G., ed., *A History of the Ecumenical Movement. Vol. 3 1968-2000*, WCC Publications, Geneva 2004, 323-343.
- MAFFEIS, A., *Il dialogo ecumenico*, pbr 23, Queriniana, Brescia 2000.
- MUDGE, L., «Ecumenical Social Thought», in BRIGGS, J. – ODUYOYE, A.O. – TSETSI, G., ed., *A History of the Ecumenical Movement. Vol. 3 1968-2000*, WCC Publications, Geneva 2004, 279-321.
- MURRAY, P.D., *Receptive Ecumenism and the Call to Catholic Learning. Exploring a Way for Contemporary Ecumenism*, Oxford University, Oxford 2008.
- NEUNER, P., «Storia del movimento ecumenico» e «Il contributo all'ecumenismo offerto dalle singole chiese», in ID., *Teologia ecumenica. La ricerca*

dell'unità tra le Chiese cristiane, BTCon 110, Queriniana, Brescia 2000, 25-163.

PUGLISI, J.F., ed., *Liturgical Renewal as a Way to Christian Unity*, Liturgical Press, Collegeville (MN) 2005.

ROSSI, T.F., *Manuale di Ecumenismo*, Introduzioni e trattati 40, Queriniana, Brescia 2012.

SARTORI, L., *Teologia ecumenica. Saggi*, Studi ecumenici 14, Libreria Gregoriana, Padova 1987.

VERCRUYSSSE, J.E., *Introduzione alla Teologia ecumenica*, Introduzione alle discipline teologiche 11, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1992.

WAINWRIGHT, G. – MCPARTLAN, P., «Part I. History» e «Part II. Traditions», in *The Oxford Handbook of Ecumenical Studies*, Oxford University, Oxford 2021, 3-204.

AREA ANTROPOLOGICA-ESCATOLOGICA

9. Teologia della creazione

Dio onnipotente, «Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose, visibili e invisibili», ha creato *ex nihilo* tutto ciò che esiste. Mentre egli rimane intimamente connesso alla sua intera creazione, non si identifica mai con essa; è «distinto dal mondo» (*Dei Filius* 1). Questo essere distinto non indica distanza, ma piuttosto una relazionalità viva: Dio nella creazione, la creazione in Dio. Egli crea per manifestare e comunicare la sua gloria ed è glorificato dalla sua creazione (cf. Dn 3,57-88; Sal 148). Dio, «con la Sua provvidenza, conserva e governa tutte le cose che Egli ha creato» (*Dei Filius* 1).

La creazione, opera della Trinità, scaturisce dalla pienezza dell'amore e della libertà del Dio trinitario (*ex plenitudine*). «In principio era il Verbo [...] presso Dio e [...] tutto è stato fatto per mezzo di lui» (Gv 1,1-3), «in vista di lui» (Col 1,16) e tutte le cose «in lui sussistono» (*ibid.*). Quando Dio creò, «lo spirito di Dio aleggiava sulle acque» (Gn 1,2). «Mediante l'atto della creazione del mondo, e in particolare dell'uomo, il piano della salvezza inizia a realizzarsi» (Giovanni Paolo II). La creazione intera, «protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19), aspira a condividere la loro piena libertà nella gloria.

I racconti della creazione nei primi capitoli di Genesi sono una fonte privilegiata per la teologia della creazione e sono da leggere secondo la loro natura, non come resoconti scientifici. La teologia della creazione è messa in discussione dalla teoria dell'evoluzione e, a seconda di come si concepisce l'evoluzione, si può affermare che tra la teologia della creazione e l'ipotesi dell'evoluzione può esistere complementarità, non contraddizione. Tra le cosmologie scientifiche contemporanee (ad esempio la teoria del *Big Bang*) e la visione biblica del mondo, ve ne sono alcune che possono essere intese come compatibili con la fede in Dio Creatore, mentre altre sostengono una visione atea. La nozione della *creazione continua* esprime una complementarità o compatibilità, ma fonda anche il discorso sull'uomo, in quanto chiamato ad essere «custode e amministratore responsabile del creato» (Benedetto XVI/Francesco).

Parole-chiave: creazione *ex plenitudine* – *ex nihilo*; relazionalità; creazione – evoluzione; visione biblica e cosmologica; creazione continua.

Bibliografia

- ARNOULD, J., *La teologia dopo Darwin. Elementi per una teologia della creazione in una prospettiva evoluzionista*, gdt 270, Queriniana, Brescia 2000.
- BOUREUX, C., *Dio è anche giardiniere. La Creazione come ecologia compiuta*, BTCon 175, Queriniana, Brescia 2016.
- CLIFFORD, A.M., «Creation», in SCHÜSSLER FIORENZA, F. – GALVIN, J.P., ed., *Systematic Theology: Roman Catholic Perspectives*, Theology and the Sciences, Fortress, Minneapolis 2011, 201-253.
- GESCHÉ, A., *Dio per pensare. Vol. 4 Il cosmo*, Universo filosofia 14, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997.
- HORN, S.O. – WIEDENHOFER, S., ed., *Creazione ed evoluzione. Un convegno con Papa Benedetto XVI a Castel Gandolfo*, Oggi e domani, EDB, Bologna 2007.
- JOHNSON, E.A., *Creation and the Cross. The Mercy of God for a Planet in Peril*, Orbis, Maryknoll (NY) 2018.
- KEHL, M., «E Dio vide che era cosa buona». *Una teologia della creazione*, BTCon 146, Queriniana, Brescia 2009.
- , *Creazione. Uno sguardo sul mondo*, gdt 355, Queriniana, Brescia 2012.
- KOONCE, D.S., ed., *Padre, Onnipotente, Creatore. La teologia della creazione tra Dio e il mondo*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, IF, Roma 2022.
- MARTELET, G., *Évolution et création. Vol. 1 Sens ou non-sens de l'homme dans la nature?*, Théologies, Cerf, Paris 2014.
- MOLTMANN, J., *Dio nella creazione. Dottrina ecologica nella creazione*, BTCon 52, Queriniana, Brescia, 2019⁴.

- OORD, T.J., ed., *Theologies of Creation. Creatio Ex Nihilo and Its New Rivals*, Routledge, New York – London 2015.
- RATZINGER, J., *Creazione e peccato. Catechesi sull'origine del mondo e sulla caduta*, Vita quotidiana, vita cristiana 4, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1986.
- REVOL, F., *Penser la création continuée. Brève synthèse interdisciplinaire entre science, philosophie e théologie*, Théologie classée par théologiens, Cerf, Paris 2023.

10. Antropologia teologica

Le Scritture dell'Antico Testamento presentano l'essere umano come mistero, pienamente comprensibile solo attraverso la rivelazione, perché è creato «ad immagine e somiglianza di Dio» (Gn 1,26). L'ambito in cui si realizza la somiglianza dell'essere umano è il creato, affidato alla cura e alla signoria dell'uomo. Nello stesso modo, l'umanità voluta dal Creatore come maschio e femmina indica la relazione come vocazione alla comunione fra gli esseri umani nella loro diversità costitutiva. Il mistero dell'uomo trova piena luce nel mistero del Verbo incarnato, «l'uomo perfetto» (GS 22), mediatore della creazione (cf. Col 1,15-17), modello dell'essere umano come persona e fondamento ultimo della sua altissima dignità. Per questo, la partecipazione dell'uomo alla vita divina avviene nella storia a modo filiale, nel Figlio e nella santità secondo il dono dello Spirito. Ecco lo sfondo teologico che permette di affrontare il tema del peccato come una avvenuta perversione dell'originale vocazione alla signoria, alla relazione, alla figliolanza. Ciò che era dato come ambito di vita porta alla morte nella schiavitù della necessità di sopravvivere; l'alterità causa paura e conflitti; la relazione con Dio è in continuo pericolo di idolatria. Il peccato si declina in peccato attuale, scelta della libertà umana, e «peccato originale», quale «perdita della santità e della giustizia» delle origini (DS 1511 [TRENTO, *Decreto sul peccato originale*]). Però, l'immagine di Dio non può essere persa e dove abbonda il peccato sovrabbonda il dono della salvezza in Cristo (cf. Rm 5,15-21), che riconduce al Padre, che vince il peccato e riapre il paradiso ai peccatori perdonati.

Parole-chiave: «ad immagine di Dio»; vocazione; creazione; relazione; comunione; peccato; salvezza.

Bibliografia

- VON BALTHASAR, H.U., *Teodrammatica. Vol. 2 Le persone del dramma: l'uomo in Dio*, Già e non ancora 83, Jaca Book, Milano 1982, § II,C,1-3, 317-391.
- BARTH, K., *Die Kirchliche Dogmatik*, III.2, EVZ, Zürich 1948, §§ 43-45, 1-391.
- CODA, P. – SMERALDI, E., *Anima e mente. Un tema a due voci*, San Raffaele, Milano 2010.
- COLOMBO, G., «Tesi sul peccato originale», in *Teol(M)* 15 (1990) 264-276.
- DE LUBAC, H., *Il mistero del soprannaturale*, Studi religiosi, Il Mulino, Bologna 1967.
- KASPER, W., «Cristologia e antropologia», in ID., *Teologia e Chiesa*, BTCon 60, Queriniana, Brescia 1989, 202-225.
- LADARIA, L.F., «L'uomo alla luce di Cristo nel Vaticano II», in LATOURELLE, R., ed., *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo (1962-1987)*, vol. 2, Cittadella, Assisi 1987, 939-951.
- , «L'uomo creato a immagine di Dio», in GROSSI, V. – LADARIA, L.F. – LÉCRIVAIN, P. – SESBOÛÉ, B., *Storia dei Dogmi. Vol. 2 L'uomo e la sua salvezza*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1997, 81-131.
- , *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial*, Sapientia fidei 10, BAC, Madrid 2001².
- LOSSKY, V., «La nozione teologica della persona umana», in ID., *A immagine e somiglianza di Dio*, Studi religiosi, EDB, Bologna 1999, 151-162.
- RAHNER, K., «Il peccato di Adamo», in ID., *Nuovi saggi*, vol. 4, BCR 71, Paoline, Roma 1973, 335-356.
- , *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, L'Abside. Saggi di teologia 1, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990, § III,4, 148-160.
- SCHMEMANN, A., «Il mistero del amore», in ID., *Per la vita del mondo. Il mondo come sacramento*, Pubblicazioni del Centro Aletti, Lipa, Roma 2012, 104-121.
- TENACE, M., *Dire l'uomo. Vol. 2 Dall'immagine alla somiglianza. La salvezza come divinizzazione*, Pubblicazioni del Centro Aletti 20, Lipa, Roma, 2005².
- WEST, C., *Theology of the Body Explained. A Commentary on John Paul II's «Gospel of the Body»*, Pauline Books & Media, Boston 2003.

11. La grazia

La «grazia» indica l'azione divina a favore dell'uomo: Dio si offre liberamente nel suo amore alla sua creatura per plasmare escatologicamente la relazione d'amore con lui — e non senza la cooperazione dell'uomo — in un movimento che si estende dalla giustificazione dell'uomo alla sua santificazione fino alla perfetta unione con Dio. La dottrina della grazia riflette sia il senso e la finalità della relazione tra Dio e l'uomo, inverata con le missioni del Figlio e dello Spirito Santo (*gratia elevans*), sia la modalità della sua configurazione nello stato concreto post-lapsario (*gratia sanans*). Quest'orizzonte teo-ontologico ed ermeneutico rivela, da un lato, la complessità della nozione, che nella storia della teologia ha ricevuto preziose puntualizzazioni (Agostino, Massimo il Confessore, Tommaso d'Aquino, Concilio di Trento), determinanti per lo sviluppo del dogma e l'attuale riflessione teologica; e, dall'altro, il suo carattere comprensivo che sollecita l'articolazione delle sue proprietà in stretta connessione con le altre discipline teologiche (in particolare, trinitaria, cristologia, pneumatologia, mariologia, ecclesiologia, sacramenti, escatologia). Infine, un discorso sulla grazia oggi richiede un'attenta rivisitazione del riferimento scritturistico, così come un confronto con gli approcci della teologia del XX secolo ai binomi «libertà-grazia» e «natura-grazia» e all'assunto di una «salvezza universale» alla luce del dialogo interreligioso.

Parole-chiave: autocomunicazione di Dio Uno e Trino; giustificazione – santificazione – divinizzazione; distinzioni classiche (*gratia habitualis, actualis, gratis data, santificans, infusa, sanans, elevans*); cooperazione umana (libertà) e «*meritum*»; salvezza universale e predestinazione.

Bibliografia

Letteratura manualistica

BRAMBILLA, F.G., *Antropologia teologica. Chi è l'uomo, perché te ne curi?*, Nuovo Corso di Antropologia teologica 12, Queriniana, Brescia 2009³.

LADARIA, L.F., *Teología del pecado original y de la gracia. Antropología teológica especial*, Sapientia fidei 10, BAC, Madrid 2001².

OAKES, E.T., *A Theology of Grace in Six Controversies*, Interventions, Eerdmans, Grand Rapids 2016.

SCHEFFCZYK, L. – ZIEGENAUS, A., *Katholische Dogmatik. Vol. 6 Die Heilsverwirklichung in der Gnade. Gnadenlehre*, MM, Aachen 1998.

Prospettive e tematiche più specifiche

- BONNETAIN, P., «Grâce dans l’Ancien Testament», in *DBS* 3, 779-946; in particolare, 799-832.
- DE LUBAC, H., *Il mistero del soprannaturale*, Studi religiosi, Il Mulino, Bologna 1967.
- FITZGERALD, J.T., «Grazia», in PENNA, R. – PEREGO, G. – RAVASI, G., ed., *Temi Teologici della Bibbia*, I dizionari, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 652-658.
- MANCA, G., *La grazia. Dialogo di Comunione*, Intellectus fidei 1, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997; in particolare, 67-110.
- RAHNER, K., «Über das Verhältnis von Natur und Gnade», in ID., *Schriften zur Theologie*. Vol. 1, Benziger, Einsiedeln – Zürich – Köln 1954, 323-345.
- RATZINGER, J., «*Gratia praesupponit naturam*. Erwägungen über Sinn und Grenze eines scholastischen Axioms», in ID. – FRIES, H., ed., *Einsicht und Glaube*, Herder, Freiburg – Basel – Wein 1962, 75-97.
- RENCZES, P.G., «Note per una rilettura della *Caritas in Veritate*», in *HoTh* 29 (2011) 101-118.
- , «The Scope of Rahner’s Fundamental Axiom in the Patristic Perspective: A Dialogue of Systematics and Historical Theology», in MASPERO, G. – WOZNIAK, R.J., ed., *Rethinking Trinitarian Theology. Disputed Questions and Contemporary Issues in Trinitarian Theology*, T & T Clark International, London – New York 2012, 254-288.
- , «“Wie kann man eine Wasserscheide verschieben?” Gregorianum und die Bedeutung der Eigenwirklichkeit menschlicher Natur im “natürlichen Verlangen nach dem Übernatürlichen”», in *Gr.* 100 (2019) 809-830.

12. Escatologia

L’escatologia negli ultimi cento anni è diventata articolata e complessa, rappresentando una novità soprattutto in casa cattolica. Per conoscerla conviene individuare gli elementi che la compongono, come punti di una riflessione e di un approfondimento. 1) *La parola* «escatologia». 2) *La storia della riflessione escatologica*, in un certo senso del trattato, con la sua svolta del sec. XX. 3) *L’impostazione della riflessione escatologica* e del trattato, la quale deve tener conto di due cose. Innanzitutto, che, poiché la fede cristiana all’origine e quindi essenzialmente è insieme attesa della (seconda) venuta di Gesù, cioè della parusia, l’ἔσχατον è un ἔσχατος, ovvero una

persona, così che l'*escatologia* è in verità una *parusialogia*. In secondo luogo, che, per il rapporto fondamentale tra le due venute di Gesù, per conoscere la seconda che è futura dobbiamo guardare alla prima, cioè all'incarnazione, alla storia, di modo che la seconda rappresenterà il compimento della prima. 4) *L'organizzazione dei temi* (classici, tradizionali) escatologici. Se, necessariamente schematizzando, nella prima venuta Gesù ha portato la vita, il compimento e il giudizio, alla luce di una messa a fuoco del linguaggio escatologico che radicalizza quello in genere teologico, la seconda venuta si comprenderà alla luce di queste tre grandi metafore. Possiamo così raccogliere il dato tradizionale in questo modo: la parusia/l'*eschatos* come *vita*: la risurrezione dei morti e la questione dell'immortalità dell'anima; la parusia come *compimento*: il paradiso e il purgatorio; la parusia come *giudizio*: il giudizio e l'inferno.

Parole-chiave: *eschatos*; parusia; vita; compimento; giudizio.

Bibliografia

- ALFARO, J., «Riflessioni sull'escatologia del Vaticano II», in LATOURELLE, R., ed., *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo (1962-1987)*, vol. 2, Cittadella, Assisi 1987, 1049-1060.
- ANCONA, G., *Escatologia cristiana*, NCTS 13, Queriniana, Brescia 2003.
- CANOBBIO, G. – FINI, M., ed., *L'escatologia contemporanea. Problemi e prospettive*, SR(P), Messaggero, Padova 1995.
- CIANCIO, C. – PAGANO, M. – GAMBÀ, E., ed., *Filosofia ed escatologia*, Essere e libertà 26, Mimesis, Milano 2017.
- FERRARIO, F., «Escatologia cristiana. Alcuni apporti alla discussione», in *Protest.* 78 (2023) 25-44.
- LOHFINK, G., *Alla fine il nulla? Sulla risurrezione e sulla vita eterna*, BTCCon 200, Queriniana, Brescia 2020.
- MOIOLI, G., *L'Escatologico cristiano. Proposta sistematica*, Giovanni Moioli. Opera omnia 14, Glossa, Milano 1994.
- NITROLA, A., *Escatologia*, Manuali di base 26. Teologia e scienze religiose, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991.
- , *Trattato di escatologia*, 2 vol., L'Abside. Saggi di teologia 28-29, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 2001-2010.
- , «L'apocalittica: una dimensione essenziale della teologia cristiana», in *FilTeo* 25 (2021) 71-85.
- TAUBES, J., *Escatologia occidentale*, Saggi, Quodlibet, Macerata 2019.
- WOHLMUTH, J., *Mistero della trasformazione. Tentativo di una escatologia tridimensionale, in dialogo con il pensiero ebraico e la filosofia contemporanea*, BTCCon 164, Queriniana, Brescia 2013.

SIGLE E ABBREVIAZIONI

§	paragrafo / paragrafi
1Cor	Prima lettera ai Corinzi
1Gv	Prima lettera di Giovanni
AAS	<i>Acta Apostolicae Sedis</i>
<i>al.</i>	<i>alii</i>
AMI	Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana
BAC	Biblioteca de Autores Cristianos
BCR	Biblioteca di cultura religiosa
BEL.S	Bibliotheca ephemerides liturgicae. Subsidia
BTCon	Biblioteca di Teologia Contemporanea
cf.	<i>confer</i>
CFi	Cogitatio Fidei
CLV	Centro Liturgico Vincenziano
Col	Lettera ai Colossesi
DBS	Dictionnaire de la Bible. Supplément
dir.	direttore / direttori
Dn	Libro del profeta Daniele
DS	DENZINGER, H. – SCHÖNMETZER, A., ed., <i>Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum</i> , Herder, Barcinone – Friburgi Brisgoviae – Romae – Neo-Eboraci 1973 ³⁵
DV	CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina rivelazione <i>Dei Verbum</i> (18 novembre 1965)
ed.	<i>edidit / ediderunt / editio</i>
EDB	Edizioni Dehoniane
ESD	Edizioni Studio Domenicano
<i>EstTrin</i>	<i>Estudios Trinitarios</i>
EVZ	Evangelischer Verlag A.G. Zollikon
<i>FilTeo</i>	<i>Filosofia e teologia</i>
Gal	Lettera ai Galati
GBP	Gregorian and Biblical Press
gdt	Giornale di teologia
Gn	Libro del Genesi

GS	CONCILIO VATICANO II, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo <i>Gaudium et spes</i> (7 dicembre 1965)
Gr.	<i>Gregorianum</i>
Gv	Vangelo secondo Giovanni
HoTh	<i>Ho Theológos</i>
ibid.	<i>ibidem</i>
ID.	<i>idem</i>
Is	Libro del profeta Isaia
it.	italiano / italiana
LAS	Libreria Ateneo Salesiano
LEV	Libreria Editrice Vaticana
LG	CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa <i>Lumen gentium</i> (21 novembre 1964)
LThK	Lexikon für Theologie und Kirche
MF	<i>Miscellanea francescana</i>
MM	Michael Müller Verlag
NCTS	Nuovo corso di teologia sistematica
pbr	Piccola biblioteca delle religioni
PBT	Piccola biblioteca teologica
Protest.	<i>Protestantesimo</i>
RivLi	<i>Rivista liturgica</i>
Rm	Lettera ai Romani
Sal	Libro dei Salmi
SC	Sources Chrétiennes
SC	CONCILIO VATICANO II, Costituzione sulla sacra liturgia <i>Sacrosanctum concilium</i> (4 dicembre 1963)
SPAA	Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani
SR(P)	Studi religiosi. Padova
Teol(M)	<i>Teologia</i> . Rivista della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
UR	CONCILIO VATICANO II, Decreto sull'ecumenismo <i>Unitatis redintegratio</i> (21 novembre 1964)
vol.	volume / volumi
WCC	World Council of Churches